# Il primo Decennio

a.s. 1955-1956 a.s. 1964-1965



L'industrializzazione a Ravenna

# I Presidenti

- a.s. 1955-1956 Stelvio De Stefani
- a.s. 1956-1957 Cristoforo Colombini
- a.s. 1957-1958 Vittorio Stanghellini Perilli
- a.s. 1958-1959 Sergio Bandini
- a.s. 1959-1960 Manlio Travaglini
- a.s. 1960-1961 Marino Marini
- a.s. 1961-1962 Riccardo Ballardini
- a.s. 1962-1963 Olimpio Grandi
- a.s. 1963-1964 Francesco Bollettieri
- a.s. 1964-1965 Nevio Baldisserri

# **Anno Sociale 1955-1956**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Vice Presidente Segretario Tesoriere Censore Consiglieri

#### Stelvio De Stefani

Ado Giacci Sergio Bandini Cristoforo Colombini Vittorio Stanghellini Perilli Nevio Baldisserri Manlio Travaglini Eugenio Lavagna

Fu il 1955 l'anno della fondazione del nostro Club. Anno breve perché la Charter avvenne il 10 dicembre e l'anno sociale andò da dicembre a giugno. Inizio estate 1955.

La gestazione: il Dott. Vacchi, noto commercialista di Bologna e segretario dell'appena costituito Lions Club Bologna, incontra a Ravenna il Dott. De Stefani e gli fa conoscere quanto basta del Lionismo per entusiasmarlo ed indurlo ad accettare, senza esitazione, l'invito ad attivarsi per costituire il Lions Club Ravenna.

Nell'estate 1955, De Stefani coinvolge nel compito che si è assunto alcuni amici, che saranno poi tutti Charter Members e costituisce con Sergio Bandini, notaio, e Ado Giacci, vicedirettore della Banca dell'Agricoltura, una specie di comitato promotore. Tra settembre e novembre 1955, avvengono frequenti contatti con il Lions Club Bologna e frequenti partecipazioni ai loro meetings per un corso accelerato di Lionismo e il 10 dicembre 1955 viene fondato il "Lions Club Ravenna" e la Charter Night viene celebrata all'Hotel Jolly.

Sono presenti le maggiori autorità di comune e provincia, il senatore Amadeo (del FRI) molti Lions bolognesi. Il Club sponsor naturalmente è quello di Bologna. Le autorità lionistiche sono il Governatore del Distretto Italia (commendatore Quaglia del Club di Genova) e alcuni Officers del suo staff. tutto il Consiglio Direttivo del Lions di Bologna guidato dal Presidente Prof. Gardini, nonché alcuni Presidenti di Lions Club del nord Italia.

Nel semestre successivo alla fondazione c'è molto entusiasmo, molta ansia di fare, voglia di onorare lo spinto del Lionismo, il motto "We

serve" ci guida; vengono fatte almeno due raccolte di fondi e realizzata una lotteria con lo stesso scopo.

I services vengono fatti a favore dell'ospedale.

Gli anni 50 sono stati gli anni più belli, più pieni della recente storia dell'Italia. La guerra era ormai alle spalle, così le ristrettezze (o almeno le più pesanti); non c'era certamente la ricchezza e il benessere di oggi, ma c'era, frutto dei sacrifici passati, una, oggi inimmaginabile, prorompente gioia di vivere, di divertirsi; c'era il boom, il miracolo economico, la lira vinceva, anno dopo anno, l'oscar della moneta; c'era la fine della rivoluzione della Vespa e della Lambretta, mentre cominciava quella della "600". Milioni di persone avevano potuto abbandonare la bicicletta per passare. prima allo scooter, poi all'automobile. Tutta gente che, fino a pochi anni prima, mai avrebbe osato sperare di raggiungere l'autonomia, la libertà, lo status rappresentato dal possesso di un auto/motoveicolo. C'era ancora Nilla Pizzi ma apparivano Mina e Celentano e le balere all'aperto venivano sostituite con sale da ballo appositamente costruite; Via Veneto insegnava "la dolce vita" a tutto il mondo; il "rock and roll" soppiantava l' "one step": l'imprenditoria italiana esplodeva e i prodotti della giovane industria nazionale iniziavano a diffondersi nel mondo; Mattei trovava il petrolio (poco) a Cortemaggiore e costruiva l'ANIC a Ravenna; la moda italiana con i pionieri Shubert, Emilio Pucci, Ferragamo iniziava la, poi inarrestabile, conquista del primato mondiale e poi c'era la cosa più importante, determinante, decisiva: la gente sapeva dimenticare molte difficoltà perché aveva la convinzione di vivere oggi meglio di jeri e che domani avrebbe vissuto meglio di oggi. In questa magnifica stagione ebbe la fortuna di nascere il nostro Club. Auguriamoci di rivedere presto un tempo del genere. Lavoriamo, lottiamo perché questo avvenga. Vogliamolo, fortissimamente vogliamolo e ritroveremo un domani migliore dell'oggi.



I "Charter Night": il Governatore Quaglia consegna a Stelvio De Stefani la Charter



I "Charter Night": il Governatore Quaglia appunta il Pin di Presidente a De Stefani



I "Charter Night": da sinistra: Sig.ra Serena Monghini, Governatore Quaglia, Giacci, De Stefani, Bandini, Sig.ra De Stefani e il Prof. Gardini (Presidente del LC Bologna, nostro Sponsor)

# **Anno Sociale 1956-1957**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

### **Presidente**

Past Presidente Vice Presidente Segretario-Tesoriere Censore Cerimoniere Consiglieri

### Cristoforo Colombini

Stelvio De Stefani Vittorio Stanghellini Perilli Sergio Bandini Olimpio Grandi Nevio Baldisserri Pier Luigi Boldrini Eugenio Lavagna Francesco Bollettieri

Poche sono le notizie disponibili sull'attività svolta in questo anno sociale.

Un raduno interclubs che ebbe luogo a Ravenna con invitati tutti i Clubs Lions d'Italia.

La celebrazione del cinquantenario della morte di Giosuè Carducci, in una serata in cui il Dott. Sangiorgio, Sostituto Procuratore Generale della Corte d'Appello di Bologna, ha rievocato la figura di Carducci, poeta della nuova Italia.

Un avvenimento di rilievo si verificò quell'anno nella nostra città: in seguito ai fatti d'Ungheria, furono accolti trecento profughi ungheresi nei locali della Colonia di Marina di Ravenna. Il Lions Club sostenne l'iniziativa.



La Charter Night



Il Presidente Colombini durante la consegna dei doni ad una festa della Befana

# **Anno Sociale 1957-1958**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

### Presidente

Past President 1° Vice Presidente 2° Vice Presidente Segretario-Tesoriere Consiglieri

### Vittorio Stanghellini Perilli

Cristoforo Colombini Francesco Bollettieri Manlio Travaglini Sergio Bandini Olimpio Grandi Euclide Guerrini Eugenio Lavagna Vittorio Patuelli Tullio Vitali

Anche se sono poche le notizie sono disponibili sull'attività svolta nell'anno sociale, abbiamo reperito due cartoncini di invito ad altrettanti appuntamenti importanti.

Prima di tutto ricordiamo il "Raduno Interclubs", tenutosi alla fine di settembre che ha visto la partecipazione di molti Soci provenienti da molte regioni d'Italia e non solo: abbiamo avuto l'onore della presenza del Presidente del Lions Club di San Francisco (USA), Ruben Tuttle, professore di musica presso l'Università della sua città, accompagnato dalla moglie Adrian.

L'evento, che ha avuto notevole successo, ha portato i partecipanti ad una escursione in mare per vedere l'isola d'acciaio della SAROM "Duca d'Alba", punto di attracco di grosse petroliere

E' seguita la visita della Raffineria SAROM.

Nel pomeriggio è seguita la visita della mostra dei mosaici di S. Apollinare Nuovo esposti al pubblico al Museo Nazionale, in quanto staccati per restauri: un'occasione unica per ammirarli da vicino.

Importante fu la celebrazione della terza Charter Night con una serata di gala, tenutasi all'Hotel Corallo di Marina Romea, allietata dalla famosa cantante Wilma de Angelis.

La serata ha avuto anche lo scopo di una raccolta fondi da destinare ai services del Club.



La visita al Paguro

# **Anno Sociale 1958-1959**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Considieri

### Sergio Bandini

Vittorio Stanghellini Perilli Manlio Travaglini Marino Marini Riccardo Ballardini Giancarlo Durighetto Giuseppe Gagliani Tullo Vitali Vittorio Patuelli Euclide Guerrini

Poche notizie sono disponibili sulle attività svolta nell'anno sociale 1958-59.

Ricordiamo un importante meeting sul tema "Prospettive di sviluppo in relazione alla costruzione del nuovo porto", relatore il Comm. Luciano Cavalcoli; l'illustrazione del processo di "Realizzazione del canale Emiliano-Romagnolo" del Dott. Giuseppe Andalò, che ha sottolineato l'importanza dell'opera per l'irrigazione del comprensorio ravennate; la visita al nostro Club del Governatore Sola che tenne un'interessante conversazione sui problemi Lionisitici; la serata conviviale a Marina Romea alla presenza del poeta Diego Valeri. A questo incontro parteciparono anche l'attrice Diana Torrieri, il maestro Gianandrea Gavazzeni e gli altri membri della Commissione giudicatrice del "Concorso Nazionale di Recitazione".



Il Dott. Andalò durante il suo intervento

# **Anno Sociale 1959-1960**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri

### Manlio Travaglini

Sergio Bandini Marino Marini Francesco Ferruzzi Giuseppe Gagliani Antonio Nonni Alberto Gualtieri Umberto Rivalta Riccardo Ballardini

Poche notizie sono disponibili relative a questo anno sociale; improntato soprattutto sulla nostra città.

Nel meeting di apertura fu trattato il tema "Il notariato nella storia, nella poesia e nell'arte", relatore di quella serata il Socio Past President Sergio Bandini e in quella occasione fece il suo ingresso ufficiale nel Club il nuovo socio Ing. Silvio Zennaro, direttore dello stabilimento Cabot di Ravenna.

Un altro meeting è stato tenuto in onore dei docenti presso i Corsi Bizantini: il Prof. Giorgio Ostrogorsky dell'Università di Belgrado, la Prof. ssa Hanna Jursch dell'Università di Jena, il Prof. F,W. Deichmann dell'Università di Bonn, il Prof. Paolo Verzone del Politecnico di Torino e l'Arch. G. Stricevich del Politecnico di Belgrado.

Nel corso di una serata, l'Ing. Manuzzi ha illustrato il suo progetto di ripristino del Teatro Alighieri.

Abbiamo avuto poi l'illustrazione della nuova fabbrica Cabot che produce nerofumo, tenuta dall'Ing. Zennaro, e del nuovo stabilimento per la lavorazione della soia, tenuta dal Dott. Francesco Ferruzzi.

La relazione del Presidente della Camera di Commercio fu incentrata Luciano Cavalcoli sull'attuazione del Piano Regolatore della città.

Nel corso della serata di chiusura, è stata consegnata ai Soci una medaglia, eseguita su bozzetto di Mario Lapucci.

In questo anno sociale il Club, ed in particolare il Socio Ballardini si è impegnato attivamente per la nascita del gemellaggio tra il Comune di Ravenna e quello di Chartres in Francia.

Inoltre vanno ricordati l'innalzamento dell'albero di Natale in piazza del Popolo per la raccolta di fondi destinati ai bimbi poveri della città; la consegna di numerose borse di studio al Provveditore agli Studi della provincia, a favore degli studenti meritevoli e bisognosi; il concerto del pianista Luciano Sangiorgi, in onore dei partecipanti ai Corsi di cultura sull'arte ravennate e bizantina e l'assegnazione di cospicui fondi ad enti ed opere assistenziali.



Il Presidente Manlio Travaglini

# Anno Sociale 1960-1961

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri

#### Marino Marini

Manlio Travaglini Francesco Ferruzzi Umberto Rivalta Alberto Gualtieri Antonio Nonni Renato Bulgarelli Olimpio Grandi Eugenio Lavagna Paolo Scalini

L'anno sociale è stato caratterizzato da un importante convegno per "Lo studio della zona archeologica di Classe con l'aerofotografia", tenutosi presso la Camera di Commercio, che ha visto la partecipazione di oltre cento studiosi italiani e stranieri che hanno svolto interessanti relazioni sull'argomento. Importanti gli interventi del Prof. Giuseppe Bovini, di Vitale Valvassori, lo scopritore della antica Spina, mediante l'aerofotografia, del Prof. Giuseppe Cortesi, del Prof. Dermond Montanari e del Prof. Giuseppe Lugli.

Altro importante e significativo avvenimento è stato la consegna del "Lions d'Oro" all'On. Benigno Zaccagnini "per l'azione solerte e infaticabile svolta in sede parlamentare e governativa".

I principali meetings sono stati i seguenti: "Il Marchese Antonino di S. Giuliano, ministro degli esteri", relatore il Prof. Augusto Torre; la conferenza dell'alpinista e cineoperatore Mario Fantin, divenuto famoso dopo la vittoriosa conquista del K2; la conferenza su "La storia del notariato" del Vicegovernatore Sergio Bandini; il meeting su "La frode e l'illecito sportivo", relatore l'Avv. Alberto Gualtieri; l'illustrazione de "Lo stato delle pratiche per il ripristino del Teatro Alighieri", relatore il sindaco di Ravenna Dott. Celso Cicognani.

Un altro avvenimento importante è stato la celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia, che ha visto la partecipazione del nostro Club.

Ed infine ricordiamo che il nostro Socio Domenico Poggiali ha donato un grande albero di Natale da allestire nella Piazza del Popolo.



Il Presidente Marino Marini



Consegna del "Lions d'Oro" a Benigno Zaccagnini

# Anno Sociale 1961-1962

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri

#### Riccardo Ballardini

Marino Marini
Olimpio Grandi
Paolo Scalini
Bruno Masini
Camillo Ghirardini Campajola
Renato Bulgarelli
Eugenio Lavagna
Angelo Bendandi
Michele Di Lauro

Gli avvenimenti più importanti che hanno caratterizzato questo anno sociale sono stati il conferimento del "Lions d'Oro" al Comm. Luciano Cavalcoli, presidente della Camera di Commercio, per "l'appassionata opera svolta per la realizzazione del nuovo porto industriale". A lui si deve anche la costituzione dell' "Ente per le ricerche archeologiche della Zona Classicana", finanziato principalmente da una sottoscrizione, aperta con il sostanzioso contributo del nostro Club.

Ricordiamo anche la visita del Governatore Distrettuale Dott. Francesco De Magistris che ha fatto la consegna simbolica del premio conseguito dal Club quale vincitore distrettuale del "Concorso Internazionale Soci" per l'anno sociale 1960-1961.

Da citare il meeting su "Le attività culturali ravennati" tenuto dal Prof. Giuseppe Bovini.

Altro avvenimento di rilievo è stata la partecipazione del Club alla "Celebrazione del 640° anniversario della morte di Dante". Le iniziative sono consistite in importanti contributi ad enti ed associazioni assistenziali e culturali.

# **Anno Sociale 1962-1963**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Consiglieri

### Olimpio Grandi

Riccardo Ballardini Michele Di Lauro Luciano Vittorio Aldo Foresti Mario Baldazzi Angelo Bendandi Camillo Ghirardini Campajola Bruno Masini

Un avvenimento importante che ha caratterizzato questo anno sociale è stato il conferimento del "Lions d'Oro" a Mons. Giovanni Mesini, per "essersi fattivamente adoperato per la salvezza e la sempre maggiore conoscenza delle opere d'arte della città e per i suoi meriti come studioso dell'opera di Dante".

Importante anche il meeting su "Gli scavi di Classe", il cui relatore è stato il Prof. Cortesi.

Sul tema "Esiste la possibilità di vita negli altri pianeti?", il relatore è stato il Prof. Lega.

Il tema "C'è una crisi nella giovinezza? Le sue cause e i suoi rimedi" è stato sviluppato dal Prof. Telatin, da Mons. Zambotti e dal Prof. Zurlo.

Le iniziative sono consistite in importanti contributi a favore del Centro Studi Archeologici di Classe, del congresso dei Federalisti Europei, dell'Istituto Morelli e al "Premio di pittura" di Marina di Ravenna.

Un altro avvenimento di rilievo è stato la consegna del tricolore al Sindaco di Ravenna.



Il Presidente Olimpio Grandi consegna il "Lions d'Oro" a Mons. Giovanni Mesini

# **Anno Sociale 1963-1964**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri

### Francesco Bollettieri

Olimpio Grandi Luciano Vittori Vittorio Stanghellini Perilli Aldo Foresti Mario Baldazzi Eugenio Lavagna Riccardo Salfati Giuseppe Vangelista Nevio Baldisserri

Uno degli avvenimenti più importanti di questo anno sociale è stata l'audizione ad alto livello dell' "Accademia dei Canterini Romagnoli", tenuta per il nostro Club presso la loro sede, lo storico Mulino Lovatelli situato in Via S. Mama.

Il loro Presidente, Dott. Bruto Carioli, ha illustrato le origini delle "cante", la loro portata culturale e la loro funzione musicale, inserita in quella della musica popolare nazionale ed europea. Inoltre ha citato le persone che hanno contribuito alla conservazione dei brani antichi ed i musicisti che hanno creato quelli nuovi come il prof Benedetto Pergoli, il compositore F. Balila Pratella e il poeta dialettale Aldo Spallicci.

Un altro avvenimento significativo è stata la celebrazione degli otto anni del Club tenuta in un locale di Marina Romea, in cui il presidente Bollettieri ha riassunto le iniziative prese in questo periodo e riconfermato le finalità fondamentali dell'azione del nostro Club.

Un meeting importante è stato quello tenuto dopo l'assassinio del presidente Kennedy "John Kennedy: una testimonianza alla verità e alla libertà". relatore il Prof. Mario Montanari.

Da citare una borsa di studio a favore degli studenti dei Corsi Bizantini.



Il Presidente Francesco Bollettieri alla Charter Night

# **Anno Sociale 1964-1965**

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Past President
1° Vice Presidente
2° Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Cerimoniere
Censore
Consiglieri

#### Nevio Baldisserri

Francesco Bollettieri Vittorio Stanghellini Perilli Eugenio Lavagna Ezio Casadio Renato Bulgarelli Sergio Gueltrini Giuseppe Saviotti Giuseppe Vangelista Silvio Fabbri

Questo anno sociale è stato caratterizzato dalle manifestazioni per il 700° anniversario della nascita di Dante, consistite nella "Giornata dell'omaggio a Dante" promossa e organizzata dal nostro Club, aperta dal Presidente Nevio Baldisserri, con interventi del Sindaco Bruno Benelli, del Presidente della "Opera di Dante", del Governatore del Distretto, Dott. Viesti, e con la relazione del Prof. Mario Apollonio sul tema "L'universalità di Dante. Da Ravenna all'Empireo e dal concerto al divino".

La cerimonia è terminata con la consegna al Museo Dantesco, di una targa d'argento opera dello scultore Angelo Bianchedi, offerta da tutti i Lions italiani, e di un bassorilievo in bronzo, rappresentante l'effigie del poeta sullo sfondo del battistero fiorentino di S. Giovanni, offerto dai Lions della città di Firenze.

Importante un meeting sul turismo dedicato al tema nazionale "Le vie d'accesso del turismo in Italia" in cui il Dott. Angelo Lo Rizzo, Direttore della locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ha illustrato un ordine del giorno da presentare al Congresso Nazionale in cui si auspica che la strada Romea, importante arteria per il traffico turistico proveniente dal nord Europa, venga completata al più presto.

Un altro meeting importante ha riguardato la presentazione da parte del regista, scrittore e giornalista Folco Quilici del suo libro "I mille fuochi" sulle sue esperienze africane in questi ultimi dieci anni di frequenti viaggi in quel continente.



Il Presidente Nevio Baldisserri al meeting con Folco Quilici